



*Rapporto annuale
dal 01/01/2021 al 31/12/2021*

4 maggio 2022

CONSORZIO CASALASCO DEL POMODORO RINNOVA IL SUO IMPEGNO E SUPPORTO AI DIECI PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT

Dopo un anno difficile, nel 2021 siamo riusciti a raggiungere traguardi importanti grazie ad un'annata eccezionale per la qualità e la quantità di pomodoro trasformato che ha permesso una notevole crescita dei volumi e del fatturato e la conclusione dell'operazione straordinaria di costituzione della **Casalasco S.p.A.** che ci proietta in un nuovo futuro.

Questi risultati sono stati ottenuti grazie al modello di business adottato dalla nostra azienda ormai da molti anni, che ci impone di lavorare in modo trasparente, rispettando e valorizzando le persone, con una grande attenzione alle tematiche ambientali ed al miglioramento continuo della qualità dei prodotti.



Questo modello trova ora forza e ispirazione negli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, parte dell'Agenda 2030. Il Consorzio Casalasco sta compiendo un lavoro molto importante di riallineamento dei propri obiettivi e investimenti, nella convinzione che dare un contributo alle sfide che caratterizzano l'attuale contesto, sia un dovere morale, e che la sostenibilità, nel suo significato più ampio, sia anche l'unica strada per quelle organizzazioni che vogliano avere un futuro.

Costantino Vaia

Managing Director

Consorzio Casalasco del Pomodoro

Il Consorzio Casalasco del Pomodoro è una cooperativa vocata alla coltivazione, lavorazione e al confezionamento di pomodoro proveniente al 100% dal territorio italiano. L'approvvigionamento avviene da più di 550 aziende agricole socie (soci diretti, aziende di cooperative socie e di soci sovventori conferenti), che riforniscono i tre stabilimenti produttivi, con materie prime provenienti da terreni situati in Pianura Padana, con una distanza media dallo stabilimento di trasformazione che non supera i 50 km. I pomodori conferiti dagli agricoltori vengono trasformati in un'ampia gamma di semilavorati e prodotti agroalimentari destinati all'industria e alla grande distribuzione mondiale. Oltre al pomodoro viene lavorato, seppur in piccola parte, il pisello. La commercializzazione avviene principalmente in qualità di co-packer e private label, ma una quota di fatturato sempre più significativa è realizzata dalle vendite di prodotti a proprio marchio (Pomì e De Rica), business strategico per il Consorzio.



Consorzio Casalasco del Pomodoro nasce nel 1977 in provincia di Cremona;



Oltre 550 aziende agricole conferenti nel Nord Italia;



Oltre 7000 ettari coltivati a pomodoro dai propri soci;



Oltre 560.000 tons di pomodoro fresco trasformato.

La trasformazione del pomodoro avviene in 3 stabilimenti produttivi siti in Rivarolo del Re (CR), Fontanellato (PR) e Gariga di Podenzano (PC).

Principle I: support and respect the protection of internationally proclaimed human rights;

Principle II: Make sure that they are not complicit in human rights abuses.

Consorzio Casalasco del Pomodoro applica e si impegna a diffondere, lungo tutta la filiera, un modello gestionale etico, basato sul rispetto, l'implementazione e diffusione delle norme a difesa dei diritti umani, dei diritti dei lavoratori, della legalità e dell'ambiente.

Nell'ultimo decennio *Consorzio Casalasco del Pomodoro* ha investito molto nelle politiche di sviluppo della Responsabilità sociale, chiedendo a tutti i collaboratori il più alto impegno nello svolgimento di tutte le procedure e prassi costituite affinché, in comune accordo, sia possibile:

- rispettare la normativa nazionale ed internazionale in materia di lavoro, diritti umani e legalità, con particolare riferimento alle norme in materia di retribuzione ed orari di lavoro;
- aderire agli standard internazionali a tutela dei diritti umani quali la dichiarazione dei diritti dell'uomo e il *Global Compact* delle Nazioni Unite;
- utilizzare lo schema **Sedex** come mezzo di comunicazione e condivisione delle proprie performances e dei propri miglioramenti nel campo della responsabilità sociale;
- promuovere l'adesione a questi principi nei confronti dei soggetti con i quali il *Consorzio Casalasco* opera attraverso la richiesta di sottoscrizione ed applicazione del Codice di condotta, elaborato dal *Consorzio Casalasco*;
- promuovere l'adesione a questi principi nei confronti dei soggetti facenti parte della filiera del pomodoro attraverso un percorso di sensibilizzazione ed un impegno scritto.

IMPLEMENTATION AND OUTCOMES

L'azienda rispetta tutte le norme in materia di diritti umani e diritti dei lavoratori, ed è fortemente impegnata a richiedere lo stesso comportamento a tutti coloro che, in ogni fase della filiera, lavorano per il Consorzio e con il Consorzio. In buona sostanza i requisiti di qualità, affidabilità, trasparenza, tracciabilità, rispetto delle regole, sostenibilità, vengono estesi dal prodotto alla gestione delle risorse umane. Questo risultato è ottenuto grazie ad una serie di politiche, prassi aziendali e processi che assicurano coerenza con i valori e gli obiettivi aziendali, e promuovono e rafforzano valori e cultura comuni lungo tutta la filiera. Questo a partire dai produttori di materia prima che sono anche soci dell'azienda, per estendersi a tutti i soggetti esterni che entrano in questo processo attraverso la fornitura di beni e servizi.

Consorzio Casalasco, dal 2006 richiede che il pomodoro conferito dalle aziende socie sia certificato **Globalgap**. Lo standard definisce non solo le buone pratiche agricole (*Good Agricultural Practice, Gap*) ma anche i requisiti relativi alla salute, sicurezza e benessere del lavoratore. La certificazione **Globalgap** è stata integrata con il modulo **GRASP**, sviluppato appositamente per valutare le pratiche sociali in azienda, affrontando aspetti specifici della salute, sicurezza e benessere dei lavoratori.

A tutti gli appaltatori si chiede il rispetto della normativa in materia di contratti di lavoro; in particolare è richiesto di dare evidenza che il personale impiegato nei siti dell'organizzazione, sia assunto in conformità alla normativa e che siano assolti tutti gli obblighi di natura retributiva, contributiva, previdenziale, assicurativa e/o fiscale.

Consorzio Casalasco aderisce alla piattaforma "Sedex" (Supplier Ethical Data Exchange), uno schema di audit internazionale basato su buone pratiche e sull'applicazione delle leggi nazionali, che mira alla conoscenza condivisa delle performance di sostenibilità dei propri fornitori. I risultati degli audit sono conservati in modo riservato in un database e resi accessibili ai membri della piattaforma. Per la qualifica di "fornitore conforme allo standard" l'azienda s'impegna ad effettuare audit sugli aspetti obbligatori relativi alla gestione del personale, alla sicurezza e alla sostenibilità ambientale, ai diritti umani e dei lavoratori. L'ultimo audit si è tenuto a settembre 2021.

Per rendicontare le proprie attività ai soggetti "portatori di interessi" *Consorzio Casalasco* ha predisposto il Bilancio di Sostenibilità (<https://www.ccdp.it/it/bilancio-di-sostenibilita/>), ovvero la valutazione dell'impatto ambientale, economico e sociale delle attività aziendali, basato sulle linee guida G4 del Global Reporting Initiative (GRI). Il Bilancio di Sostenibilità pone l'accento sulla responsabilità dell'azienda nei confronti della comunità che la ospita e dell'ambiente in generale, rendendo ancor più evidente la necessità di restituire valore avvicinandosi alla realizzazione di un'economia circolare nella quale tutte le attività devono fare i conti con gli ecosistemi ambientali, economici e sociali nelle quali sono inserite.

Un altro aspetto rilevante che ha condizionato il 2021 è la crisi legata all'epidemia di Cov19. L'azienda ha messo in campo tutte le sue risorse per garantire la sicurezza dei lavoratori, sicurezza del prodotto e nel contempo il rispetto degli impegni presi con i Clienti (business continuity).

L'azienda per fronteggiare l'epidemia e continuare l'attività produttiva, ha adottato misure organizzative relative alla gestione degli spazi, degli orari e delle modalità di lavoro (lavoro agile, videoconferenze invece di riunioni in presenza) e ha implementato misure di prevenzione e protezione quali l'utilizzo di mascherine protettive, rispetto delle distanze e misure igieniche straordinarie per la sanificazione degli ambienti. Tali attività, via via adeguate alle indicazioni delle Autorità sanitarie, e condivise con il Medico del lavoro e le Rappresentanze sindacali hanno garantito un ambiente di lavoro sicuro permettendo all'azienda, di continuare la produzione.

Principle III: Uphold the freedom of association and the effective recognition of the right to collective bargaining;

Principle IV: eliminate all forms of forced and compulsory labour;

Principle V: support the effective abolition of child labor;

Principle VI: Eliminate discrimination in respect of employment and occupation;

Consorzio Casalasco del Pomodoro riconosce la Centralità della Persona e promuove uno stile di leadership che ne valorizza la strategicità. E questo perché la Risorsa Umana è un fattore critico di successo, ma prima ancora un valore identitario.

IMPLEMENTATION AND OUTCOMES

Il Consorzio applica il CCNL (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoratori) delle cooperative e consorzi agricoli; dal 2016 è in vigore un accordo integrativo che prevede condizioni migliorative rispetto alla base contrattuale, iniziative di welfare per i lavoratori e, una quota di retribuzione variabile legata al raggiungimento di obiettivi.

In conformità alle leggi in materia di rispetto dei diritti umani e delle norme sul Lavoro, e nella convinzione che gli obiettivi della Società non si limitino alla soddisfazione del Cliente attraverso la fornitura di Prodotti e Servizi di Qualità, ma anche al progresso sociale dell'ambiente in cui opera, *Consorzio Casalasco del Pomodoro* agisce conformemente ai principali standard etici: UN Global compact, Eti base Code e agli schemi di verifica SEDEX- SMETA e Ecovadis. Sulla base di questi principi il Consorzio:

- non fa uso né incoraggia l'impiego di lavoro infantile e minorile;
- non impiega personale contro la sua volontà;
- garantisce ai propri dipendenti un posto di lavoro sicuro e salubre, con idonei dispositivi di prevenzione e protezione e servizi adeguati;
- forma e informa i propri dipendenti affinché possano svolgere il loro lavoro in condizioni di sicurezza e in conformità alla normativa vigente;
- tratta tutti i lavoratori con dignità e rispetto, escludendo il ricorso a pratiche disciplinari non consentite dalla legislazione sul lavoro;
- riconosce a tutti i lavoratori il diritto di associazione in organizzazioni sindacali, e non ne discrimina gli appartenenti e/o i loro rappresentanti;
- non discrimina i lavoratori relativamente a salario, accesso alla formazione, carriera, avvio alla pensione, sulla base di censo, razza, sesso, disabilità, religione, attività politica e sindacale, orientamento sessuale e così via;
- applica la normativa vigente in materia di orario di lavoro e stipendio;
- istituisce progressivamente e mantiene un sistema di selezione e valutazione dei fornitori che comprende, fra l'altro, requisiti di responsabilità sociale;

- rifiuta pratiche che violino norme in materia di trasparenza, legalità e lotta alla corruzione;
- si impegna ad effettuare indagini e approfondimenti in caso di segnalazioni (interne o esterne) di non conformità, e ad avviare le necessarie azioni correttive.

Il rispetto di queste garanzie e dei divieti sopra citati è richiesto anche a tutti i fornitori di beni e servizi dell'azienda, siano essi operanti in Italia o all'estero, attraverso la sottoscrizione del **Codice di condotta**. *Consorzio Casalasco del Pomodoro* tiene monitorate le proprie Risorse Umane e i relativi indicatori che vengono pubblicati sul sito aziendale nella sezione dedicata al Bilancio di Sostenibilità (rif. anno 2021).

Nel corso del 2021 il numero di dipendenti del Consorzio Casalasco è aumentato, passando da 1087 a 1116 lavoratori (dato espresso in Unità Lavorative Annue, ULA, include anche i lavoratori avventizi e stagionali) registrando un +3%. Il *Consorzio Casalasco del Pomodoro* dà pari opportunità di lavoro alle donne che attualmente costituiscono il 43% della forza lavoro, occupando anche ruoli dirigenziali.

Consorzio Casalasco del Pomodoro combatte ogni forma di discriminazione basata sulla razza, provenienza o religione. I lavoratori di origine straniera sono il 31%.

Consorzio Casalasco del Pomodoro pone da sempre la massima attenzione al tema della salvaguardia della salute e sicurezza dei propri lavoratori, impegnandosi costantemente nel diffondere la cultura della prevenzione con l'obiettivo di creare un ambiente di lavoro sicuro e salubre. L'azienda inoltre ha provveduto all'identificazione dei pericoli, alla valutazione dei rischi e al loro controllo, attraverso l'implementazione di tecnologie, l'adeguamento degli ambienti di lavoro, l'adozione di buone prassi operative e di dispositivi di protezione. L'identificazione dei pericoli, la valutazione dei rischi e il loro controllo sono elementi che vengono presi in considerazione fin dalla progettazione degli impianti, nella definizione dei processi che sono oggetto di costante aggiornamento.

Consorzio Casalasco del Pomodoro promuove iniziative di welfare aziendale per migliorare il benessere dei lavoratori, sia sul posto di lavoro che nella conciliazione tra attività professionale e vita privata. *Consorzio Casalasco del Pomodoro* aderisce alla rete WHP "health promoting workplace" della Regione Lombardia per la promozione della salute sui luoghi di lavoro. Il Programma ha l'obiettivo prioritario di promuovere cambiamenti organizzativi nei luoghi di lavoro al fine di renderli ambienti favorevoli alla adozione di stili di vita salutari e di incoraggiare la crescita personale, sulla base di un modello generale codificato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità "Healthy workplaces: a model for action". La rete WHP Lombardia è membro dell'European Network for Workplace Health Promotion (<http://www.enwhp.org>); l'adesione al Programma permette di acquisire un riconoscimento annuale come "Luogo di lavoro che Promuove la salute-Rete ENWHP". Ciò prevede interventi attivi, sviluppati da un gruppo di lavoro, con la consulenza di personale ASL competente del territorio, per aiutare i lavoratori a migliorare le condizioni generali di salute e benessere.

Il programma prevede un percorso triennale di realizzazione di buone pratiche in 6 aree tematiche:



Nell'anno 2021 sono state sviluppate attività legate alle seguenti aree tematiche:

- **Promozione di un'alimentazione corretta** con affissione nelle sale mense di cartellonista informativa relativa a composizioni equilibrate del pasto e corrette porzioni. Inoltre è stata attivata la buona pratica relativa all' "Area di Refezione" con l'erogazione di un contributo monetario in busta paga per l'acquisto di bottigliette di acqua. Consorzio Casalasco del Pomodoro ha inoltre pianificato per il 2022 incontri individuali con una nutrizionista volti all'informazione e sensibilizzazione verso una corretta e sana alimentazione, unita a uno stile di vita salutare.
- **Benessere dei lavoratori.** Consorzio Casalasco del Pomodoro, con l'intento di contribuire alla diffusione di pratiche che prevengano l'insorgere di malattie, ha collaborato con ATS Val Padana per il recupero delle attività di screening non svolte, nel periodo pandemico. Pertanto l'azienda ha sensibilizzato i lavoratori alla partecipazione ai programmi di prevenzione secondaria e ha raccolto e comunicato ad ATS le adesioni del personale e dei loro familiari. All'attività di screening (pap test, mammografia, ricerca sangue occulto) hanno aderito 77 persone.

In collaborazione con Università e Istituti Tecnici e Professionali il *Consorzio Casalasco del Pomodoro* ha avviato, nel corso degli anni, stage e tirocini di formazione alternata scuola/lavoro e ha creato opportunità di assunzione a tempo determinato e a tempo indeterminato sottolineando così l'importanza della collaborazione tra mondo dell'istruzione e mondo del lavoro. Attualmente lavorano nelle diverse aree dipendenti provenienti da periodi di stage e tirocini.

Principle VII: Support a precautionary approach to environmental challenges;

Principle VII: Undertake initiatives to promote greater environmental sustainability;

Principle IX: Encourage the development and diffusion of environmentally friendly technologies.

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite sono stati tradotti dall'UE in importanti documenti programmatici per sconfiggere definitivamente la povertà e contribuire a riportare la Terra ad un equilibrio ambientale prima del 2030. Pertanto dal punto di vista pratico, nei prossimi anni, si assisterà ad un processo di rinnovamento fortissimo nel modo di operare, a tutti i livelli delle diverse filiere agroalimentari, che impone a tutti gli operatori di individuare gli ambiti di miglioramento e di pianificare e implementare le azioni conseguenti.

IMPLEMENTATION AND OUTCOMES

Il contributo concreto del Consorzio Casalasco del Pomodoro alle sfide ambientali che caratterizzano l'attuale contesto, si articola in progetti diversi lungo tutta la filiera. Consorzio Casalasco offre supporto tecnico e tecnologie, per promuovere la partecipazione delle aziende socie a progetti di agricoltura sostenibile quali:

- utilizzo di sonde umidometriche collegate ad un software che comunica agli agricoltori, attraverso un sms, il fabbisogno idrico per massimizzare la produzione, aumentando l'efficienza idrica (Cropsense system)
- installazione di 23 centraline meteo per rilevare i principali parametri climatici che favoriscono lo sviluppo di malattie fungine così da attuare tempestivamente strategie di difesa mirate;
- utilizzo di tecnologie di "precision farming" attraverso l'utilizzo di strumentazione particolarmente evoluta quali sensori installati sul trattore, per produrre mappe di vigore con elevato livello di significatività e di dettaglio. Dall'interpretazione delle immagini si ottengono mappe di prescrizione idriche e nutritive che permettono un uso mirato dell'acqua e del fertilizzante attraverso le tecnologie a rateo variabile
- aumento progressivo delle superfici coltivate a biologico e per garantire un pomodoro senza alcun residuo di agrofarmaci (pomodoro "a residuo zero")

Consorzio Casalasco del Pomodoro aderisce a programmi europei e di Clienti per promuovere un'agricoltura a basso impatto e un modello gestionale che integri la dimensione ambientale, sociale ed economica. Tra questi il progetto europeo "Diverfarming", finanziato all'interno del programma Horizon 2020, che ha evidenziato i benefici di diverse combinazioni di buone pratiche tecniche (modalità di conduzione del processo in campo) sulla fertilità del suolo e sulla riduzione degli impatti dell'attività di coltivazione sulle risorse naturali (suolo, acqua, atmosfera). Nell'ambito dello stesso progetto si è osservata l'influenza positiva di accordi strategici di filiera in termini di produttività (quantità e qualità) e distribuzione del valore.

Nel 2021 in collaborazione con un Cliente è stato avviato un nuovo progetto finalizzato a ripristinare la sostanza organica e alla tutela della biodiversità, attraverso la semina di prati fioriti per favorire le api e gli insetti impollinatori e la piantumazione di filari con specie arboree e arbustive, utili soprattutto per il ripristino di corridoi ecologici.



CERTIFICAZIONE CARBONFOOTPRINT DEI PRODOTTI DELLA GAMMA POMI E DEI SEMILAVORATI DEL POMODORO

La crescente attenzione al problema dei cambiamenti climatici, l'importanza che oggi sul mercato è data ai requisiti "ecologici" dei prodotti, la maggior consapevolezza del consumatore che lo indirizza verso scelte più responsabili e comportamenti virtuosi, hanno contribuito a determinare la creazione di nuovi modi per fornire informazioni sull'impatto sul clima di prodotti e servizi.

Consorzio Casalasco del Pomodoro, a dimostrazione dell'assunzione di responsabilità da parte dell'azienda nei confronti del consumatore e dell'ambiente, ha misurato l'impatto dei propri prodotti attraverso studi di tipo **LCA (LCA – Life Cycle Assessment)** per quantificare la carbonfootprint di passata e polpa di pomodoro Pomì in formato retail e per i semilavorati di pomodoro industriali. Lo studio ha rappresentato un importante strumento di gestione ambientale in quanto permette all'azienda di individuare le aree che necessitano di essere migliorate ed è periodicamente aggiornato per monitorare miglioramenti o ricadute. A questo studio condotto in collaborazione con l'organismo inglese *Carbon Trust* si è aggiunto, nel 2016, uno studio di **PEF (Product Environmental Footprint)**, ovvero impronta ambientale di prodotto basato su 15 parametri per la produzione di trasformati di pomodoro. In considerazione delle modifiche nelle prassi agronomiche e dell'evoluzione delle tecnologie, lo studio PEF sui semilavorati di pomodoro sarà ripetuto nel 2022.

FILIERA DEL BASILICO

Consorzio Casalasco del Pomodoro, nell'ottica della gestione sostenibile dell'approvvigionamento delle materie prime, ha anche intrapreso l'iter di certificazione secondo lo standard ISCC plus che ha coinvolto la filiera del Basilico. Lo Standard ISCC Plus ha natura volontaria e permette alle aziende della filiera di monitorare e dimostrare la sostenibilità dei propri prodotti attraverso il controllo di requisiti di sostenibilità, di tracciabilità e del bilancio di massa dell'intero sistema.

Nel 2021 sono state acquistate 40 t di basilico certificato ISCC.

FILIERA DELL'OLIO DI PALMA

Consorzio Casalasco ha certificato RSPO (Roundtable on Sustainable Palm Oil) la catena di fornitura di alcuni prodotti contenenti olio di palma. La coltivazione delle palme da olio comporta un impatto importante:

- massiccio abbattimento delle foreste tropicali
- perdita di biodiversità (distruzione dell'habitat di numerose specie),
- aumento di gas serra nell'atmosfera e lo stravolgimento dell'assetto idrogeologico del territorio.

L'uso di olio di palma certificato RSPO dimostra l'impegno a non danneggiare le condizioni di vita delle comunità locali e la biodiversità degli ecosistemi interessati.

Nel 2021 sono state acquistate 2.102 t di olio di palma RSPO.

PACKAGING

Consorzio Casalasco del Pomodoro ha scelto di confezionare i suoi prodotti in brick con carta a marchio FSC (Forest Stewardship Council), certificazione di prodotto che attesta che la carta proviene da foreste rinnovabili, gestite in maniera responsabile secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici. Vale infine la pena ricordare che il Consorzio è impegnato da anni con i suoi fornitori abituali a utilizzare, ove possibile, imballi riciclabili o riutilizzabili.

Principle X: Work against corruption in all its form, including extortion and bribery

ASSEMENT POLICY AND GOALS

Consorzio Casalasco del Pomodoro ha l'obiettivo di favorire un approccio cooperativo e trasparente verso i portatori di interesse, di prevenire comportamenti non etici e/o illegali nella condotta degli affari, di garantire lo svolgimento delle attività aziendali nel rispetto della normativa vigente e secondo le previsioni del proprio Codice Etico.

IMPLEMENTATIONS AND OUTCOME

Consorzio Casalasco coerentemente con i principi sanciti dal proprio Statuto ed in applicazione del modello etico di business in cui si identifica, adotta un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in conformità alle prescrizioni del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231. Il Modello è così articolato:

- Analisi del rischio relativa ai diversi reati presupposto, per stabilire strumenti di controllo e priorità di azione
- Codice etico che esplicita valori e disposizioni per tutti coloro che lavorano nel Consorzio e col Consorzio
- Prassi operative documentate per agire in prevenzione e diminuzione dei rischi
- Organismo di Vigilanza a garanzia del funzionamento e dell'adeguatezza del Modello; il tutto incardinato nelle prassi operative della società.

In particolare i Dipendenti del Gruppo devono:

- Osservare scrupolosamente la normativa vigente e le procedure interne relative alla selezione ed alla gestione dei rapporti con i Fornitori, verificando che questi ultimi siano in possesso dei requisiti di affidabilità e onorabilità idonei;
- Adottare nella selezione delle eventuali aziende fornitrici, in possesso dei requisiti richiesti, criteri di valutazione oggettivi e trasparenti, non precludendo a nessuna che sia in possesso dei requisiti richiesti di partecipare alla stipula di offerte;
- Ottenere la collaborazione dei Fornitori nell'assicurare il soddisfacimento delle esigenze dei Clienti in termini di qualità, costo e tempi di consegna;
- Osservare e rispettare nei rapporti di fornitura le disposizioni di legge applicabili e le condizioni contrattualmente previste;
- Ispirarsi ai principi di correttezza e buona fede nella corrispondenza e nel dialogo con i Fornitori, in linea con le più rigorose pratiche commerciali;
- Intrattenere con la Pubblica Amministrazione rapporti ispirati alla più rigorosa osservanza delle disposizioni normative applicabili senza in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione dell'azienda

Consorzio Casalasco svolge corsi di formazione annuale rivolti ai dipendenti per diffondere la conoscenza del Modello Organizzativo 231. Nel 2021 la formazione ha coinvolto 110 lavoratori.

Il codice Etico Aziendale è consultabile sul sito web aziendale www.casalasco.com .